

20

20



**CATALOGO
SCIENZE POLITICHE**

INDICE TITOLI

CATALOGO SCIENZE POLITICHE - ELÈUTHERA EDITRICE

04

Bakunin, Michail
La libertà degli uguali

05

Bakunin, Michail
Viaggio in Italia

06

Berti, Giampietro
Un'idea esagerata di libertà

07

Bertolo, Amedeo
Anarchici e orgogliosi di esserlo

08

Camus, Albert
Mi rivolto dunque siamo

09

De Cleyre, Voltairine
Un'anarchica americana

10

Goodman, Paul
Individuo e comunità

CATALOGO SCIENZE POLITICHE - ELÈUTHERA EDITRICE

INDICE TITOLI

CATALOGO SCIENZE POLITICHE - ELÈUTHERA EDITRICE

11

Landauer, Gustav
La comunità anarchica

12

Malatesta, Errico
Buon senso e utopia

13

Orwell, George
Come un pesciolino rosso in una vasca di lucci

14

Proudhon, Pierre-Joseph
Critica della proprietà e dello Stato

15

Rocker, Rudolf
Contro la corrente

16

Tolstoj, Lev
Il rifiuto di obbedire

17

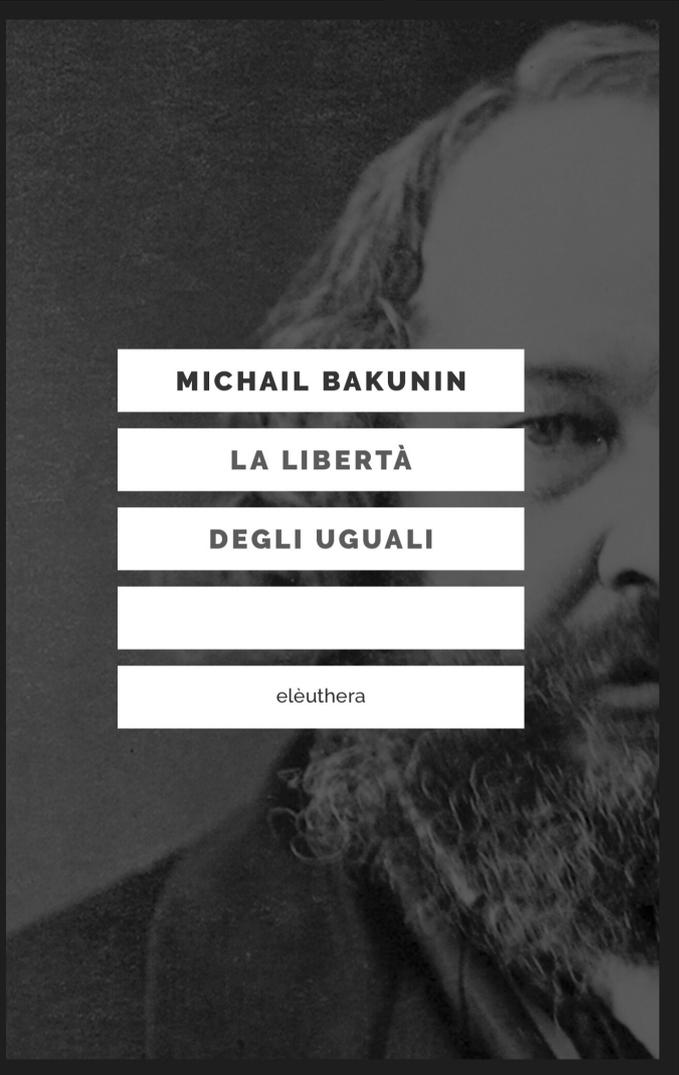
Ward, Colin
Anarchia come organizzazione

CATALOGO SCIENZE POLITICHE - ELÈUTHERA EDITRICE

LA LIBERTÀ DEGLI UGUALI

MICHAIL BAKUNIN

Agitatore instancabile, attivo protagonista delle innumerevoli rivolte che scuotono da un capo all'altro l'Europa del suo tempo, Bakunin appare come il perfetto prototipo del rivoluzionario ottocentesco. Ma non è stato solo questo: è stato anche un acuto pensatore, ancor oggi capace di parlare alla sensibilità contemporanea. Questa scelta antologica propone alcuni testi decisivi per la formazione del socialismo libertario, testi che ci restituiscono tutta la sua attualità. A partire dalla critica del mito della scienza, fatta in pieno positivismo, per arrivare all'innovativa proposta di un'educazione integrale che combini lavoro intellettuale e lavoro manuale, o alle straordinarie anticipazioni sull'avvento di una nuova classe – gli emergenti ceti tecnoburocratici – implicito tanto negli sviluppi del capitalismo manageriale quanto nelle tesi marxiste sulla «dittatura del proletariato».



MICHAIL BAKUNIN

LA LIBERTÀ

DEGLI UGUALI

elèuthera

INFORMAZIONI

224 pagine

15,00 euro

a cura di GIAMPIETRO N. BERTI

I edizione 2000 - III edizione 2017

michail bakunin viaggio in italia

a cura di lorenzo pezzica



elèuthera



VIAGGIO IN ITALIA

MICHAIL BAKUNIN

Nelle sue vorticose peregrinazioni, ora per partecipare a un'insurrezione ora per sfuggire a un arresto, Bakunin soggiorna spesso in Italia, soprattutto negli anni Sessanta dell'Ottocento. Più che essere attratto dalle bellezze del paese, l'obiettivo che si propone è di incendiare l'immaginazione delle masse povere italiane per fondare una società di liberi ed eguali. Tra una cospirazione e l'altra si rivela però un acuto osservatore dei mali di un paese appena unificato e già afflitto da quei vizi con cui facciamo i conti ancora oggi: un meccanismo di prelievo fiscale tanto vessatorio quanto inefficace, l'uso personale del potere da parte degli amministratori della cosa pubblica, lo strapotere della burocrazia, il ruolo invasivo della Chiesa... Insomma, lo sguardo a volte indignato ma a volte divertito del rivoluzionario russo mette in luce un'Italia che non stentiamo affatto a riconoscere. Sembra quasi che lo Stato unitario si sia ripetuto uguale a se stesso nel corso dei decenni, riproponendo nel tempo i tanti vizi e le scarse virtù che già Bakunin coglieva centocinquanta anni fa.

INFORMAZIONI

144 pagine

12,00 euro

a cura di LORENZO PEZZICA

I edizione 2013

giampietro n. berti
un'idea esagerata
di libertà

introduzione al pensiero anarchico



elèuthera



UN'IDEA ESAGERATA DI LIBERTÀ

GIAMPIETRO N. BERTI

«Libertà», nel pensiero politico occidentale, è parola usata e abusata. Forse perché si presta a mille interpretazioni, comprese quelle più deboli, anzi debolissime. Ma c'è anche una concezione forte, anzi fortissima della libertà, una concezione addirittura «esagerata». L'idea esagerata di libertà è, secondo Karl Popper, l'anarchismo. Non così la pensano gli anarchici, che lo ritengono invece la sua espressione più compiuta e coerente. In questa essenziale rassegna, Berti espone il pensiero anarchico classico in tutti i suoi nodi teorico-pratici e in tutta la sua ricchezza di forme: dall'individualismo più radicale (Max Stirner, ad esempio) al comunismo più radicale (Pëtr Kropotkin, ad esempio). Così come merita un pensiero antidogmatico per eccellenza, proprio perché nato sulla negazione del principio di autorità.

INFORMAZIONI

224 pagine

14,00 euro

I edizione 1994 - IV edizione 2015

AMEDEO BERTOLO

ANARCHICI

E ORGOGLIOSI

DI ESSERLO

elèuthera

ANARCHICI E ORGOGLIOSI DI ESSERLO

AMEDEO BERTOLO

Il filo conduttore che dà senso e coerenza ai saggi che seguono è una riflessione a tutto campo sull'essere anarchici oggi, in un qui e ora profondamente diverso da quello in cui si è formato l'anarchismo classico. Ma non sono i suoi principi, i suoi metodi o i suoi valori a essere messi in questione, bensì le forme storiche che li hanno incarnati e che mal si adattano ai nuovi paradigmi sociali. D'altronde, al pari di ogni costruzione sociale e immaginaria (a cominciare dallo Stato), l'anarchismo, per rimanere efficace, deve mutare con il mutare delle condizioni storiche. E sono appunto i percorsi possibili di questa mutazione che vengono qui indagati, individuando i cento e più modi di vivere l'anarchia in questo qui e ora. Non c'è più il Palazzo d'Inverno da assaltare, certo, ma rimane intatta l'esigenza – e il desiderio – di una mutazione radicale che attacchi frontalmente la società del dominio, annidata tanto nelle istituzioni politiche quanto nell'immaginario delle persone. Si delinea così un anarchismo rinnovato in grado di parlare alla contemporaneità, grazie anche a una saggia miscela di buon senso e utopia, indissolubile perché «l'utopia senza il buon senso è Don Chisciotte, il buon senso senza l'utopia è Sancho Panza».

INFORMAZIONI

328 pagine
15,00 euro
1ª edizione 2017

MI RIVOLTO DUNQUE SIAMO

ALBERT CAMUS

In quest'era di acquiescenza mansueta gli scritti politici di Camus sono un breviario (laico) indispensabile per chi non intende piegarsi al presente e cerca – negli altri e dentro di sé, dove gli capita – le ragioni di una rivolta necessaria, i «no» che bisogna inventarsi. Anche dopo il mesto congedo dal grande sogno di una Rivoluzione salvifica, Camus non vuole rassegnarsi a lasciar cadere – schiantato dai vincoli della Storia o dalla noia – l'istinto di una ribellione fantasiosa. I suoi testi politici libertari sono ancora un modello limpidissimo persino in un mondo tramortito dal conformismo. Nemico di ogni ideologia, allergico a tutte le religioni, programmaticamente inclassificabile, Camus parla al singolo sapendo che ogni forma di azione collettiva va ripensata. E lo esorta a non arrendersi all'individualismo. Mi rivolto, dunque siamo, per l'appunto.

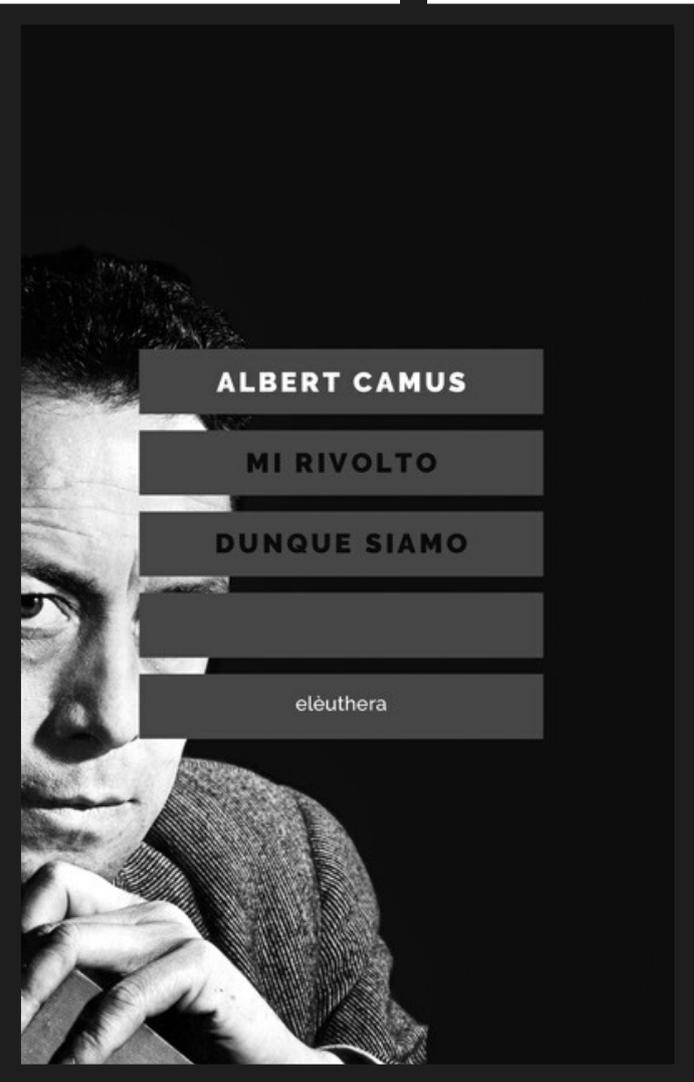
INFORMAZIONI

144 pagine

14,00 euro

a cura di VITTORIO GIACOPINI

I edizione 2008 - III edizione 2018



ALBERT CAMUS

MI RIVOLTO

DUNQUE SIAMO

elèuthera

UN'ANARCHICA AMERICANA

VOLTAIRINE DE CLEYRE

Come afferma Emma Goldman, l'altra grande figura femminile di quegli anni: «Voltairine de Cleyre è la più dotata e brillante donna anarchica che gli Stati Uniti abbiano mai generato». Vissuta a cavallo tra Ottocento e Novecento, Voltairine elabora infatti un anarchismo autoctono, e non d'immigrazione, che si rifà a pensatori come Emerson, Thoreau e Tucker, senza dimenticare i padri nobili della Rivoluzione americana, ovvero Paine e Jefferson. Ne esce una visione originale che mostra tratti decisamente più individualisti delle visioni anarco-comuniste prevalenti nell'anarchismo d'immigrazione europea. Ma a rendere ancora più originale questa visione concorrono anche le sue riflessioni, e le sue battaglie, sulla condizione della donna, che sfociano in un'anarchia di genere del tutto inedita e quanto mai attuale anche a distanza di cento anni.

INFORMAZIONI

184 pagine

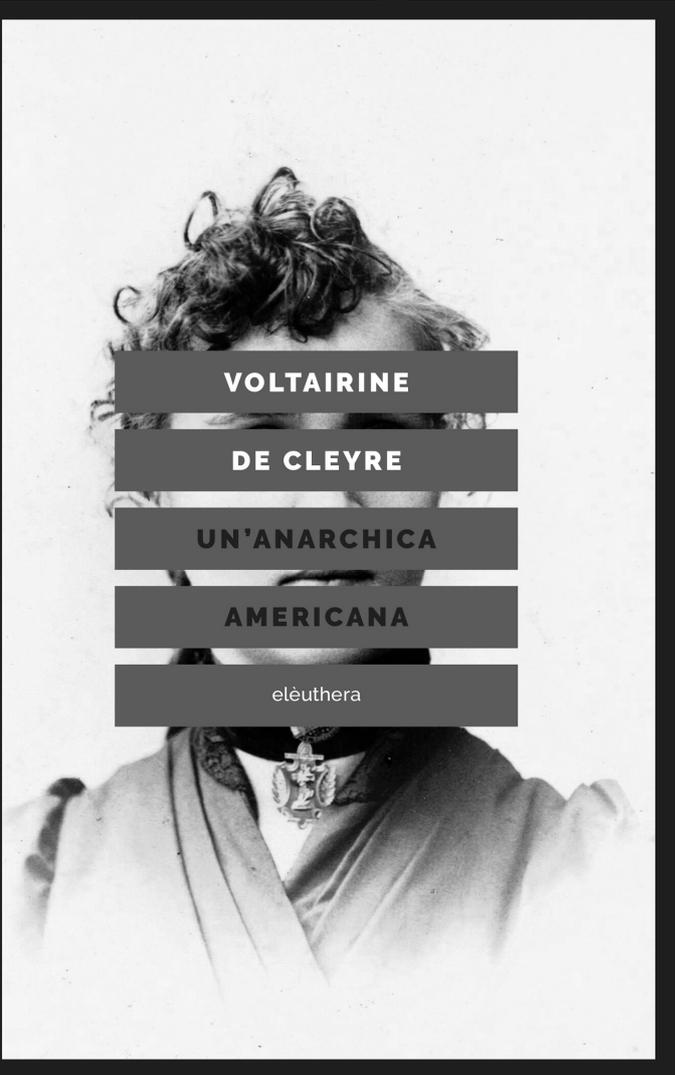
15,00 euro

a cura di LORENZO MOLFESE

introduzione di NORMAND BAILLARGEON

e CHANTAL SANTERRE

I edizione 2017

A black and white portrait of Voltairine de Cleyre, a woman with curly hair, wearing a dark top and a necklace. The portrait is framed by a thick black border. Overlaid on the portrait are five horizontal grey bars with white text. The text on the bars reads: 'VOLTAIRINE', 'DE CLEYRE', 'UN'ANARCHICA', 'AMERICANA', and 'elèuthera' (on a smaller bar at the bottom).

VOLTAIRINE

DE CLEYRE

UN'ANARCHICA

AMERICANA

elèuthera

paul goodman individuo e comunità

scritti politici
a cura di pietro adamo



elèuthera



INDIVIDUO E COMUNITÀ

PAUL GOODMAN

A partire da una sofisticata rielaborazione della tradizione politica americana, in cui si fondono tensioni individualiste e istanze comunitarie, il «jeffersoniano» Goodman affronta già alla metà del Novecento alcuni dei problemi cruciali delle società tardo-industriali, gli stessi con i quali facciamo i conti ancora oggi: crisi della democrazia rappresentativa, degrado urbano, marginalizzazione dei giovani, crescita della burocrazia, massificazione di bisogni, consumi e valori, crisi della ragione. E lo fa ricorrendo all'armamentario analitico del pensiero libertario, con soluzioni radicate nel qui e ora basate sul decentramento, la descolarizzazione, la disobbedienza civile, lo sviluppo della personalità, il potenziamento dei valori comunitari, la sperimentazione sessuale e familiare...

INFORMAZIONI

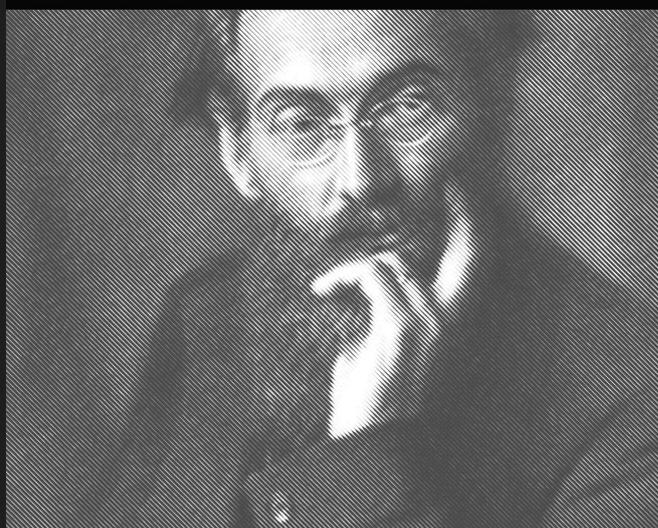
176 pagine
14,00 euro
a cura di PIETRO ADAMO
I edizione 2014

gustav landauer la comunità anarchica

scritti politici a cura di gianfranco ragona



elèuthera



LA COMUNITÀ ANARCHICA

GUSTAV LANDAUER

L'itinerario biografico e politico di Landauer (1870-1919) attraversa tutti i grandi eventi della sua epoca, dai congressi della Seconda Internazionale, dove matura la separazione tra socialdemocrazia e anarchismo, alla Repubblica dei Consigli di Baviera, dove troverà la morte il 2 maggio 1919 barbaramente massacrato da un plotone di Guardie Bianche. Nonostante l'epoca drammatica in cui vive, Landauer è fermamente convinto che un altro mondo è non solo necessario ma anche possibile qui e ora. Così innesta nel suo pensiero politico elementi «eretici» che gli consentono di elaborare una visione originale del mutamento sociale. La rivoluzione non è più vista come un atto, ma come un processo al cui centro pone l'individuo comunitario, ovvero l'individuo impensabile come singolarità in quanto frutto delle sue relazioni con gli altri. Una concezione controcorrente che fa di Landauer un pensatore quanto mai attuale e innovativo.

INFORMAZIONI

192 pagine

14,00 euro

a cura di GIANFRANCO RAGONA

I edizione 2012

BUON SENSO E UTOPIA

ERRICO MALATESTA

A causa della sua intensa vita militante, Malatesta non ha lasciato un'opera che possa dare organicamente conto del suo pensiero, sparso piuttosto negli innumerevoli articoli pubblicati sulla stampa anarchica. D'altronde, il tempo storico di Malatesta non è quello della fondazione della dottrina, ma quello della sua attuazione. La differenza sostanziale tra lui e i pensatori classici che lo hanno preceduto, in particolare Proudhon, Bakunin o Kropotkin, è infatti che questi ultimi erano impegnati a costruire la logica del discorso, mentre l'anarchico italiano è interessato a verificarne la coerenza interna e la validità effettuale. Non solo quindi l'azione è cruciale nel discorso malatestiano, ma il suo contributo teorico può essere colto in pieno solo nel quadro complessivo delle esperienze storiche del movimento anarchico italiano e internazionale. Questa antologia raccoglie dunque solo una piccola parte degli articoli scritti da Malatesta nei suoi sessant'anni di militanza, di fatto privilegiando gli ultimi dieci anni della sua vita, quando si ritrova in una congiuntura storica più favorevole a sviluppare appieno quella che è sempre stata la sua concezione del mutamento sociale: una saggia e dirompente miscela di buon senso e utopia.

INFORMAZIONI

272 pagine

15,00 euro

a cura di GIAMPIETRO N. BERTI

I edizione 1999 - II edizione 2018



ERRICO MALATESTA

BUON SENSO

E UTOPIA

elèuthera

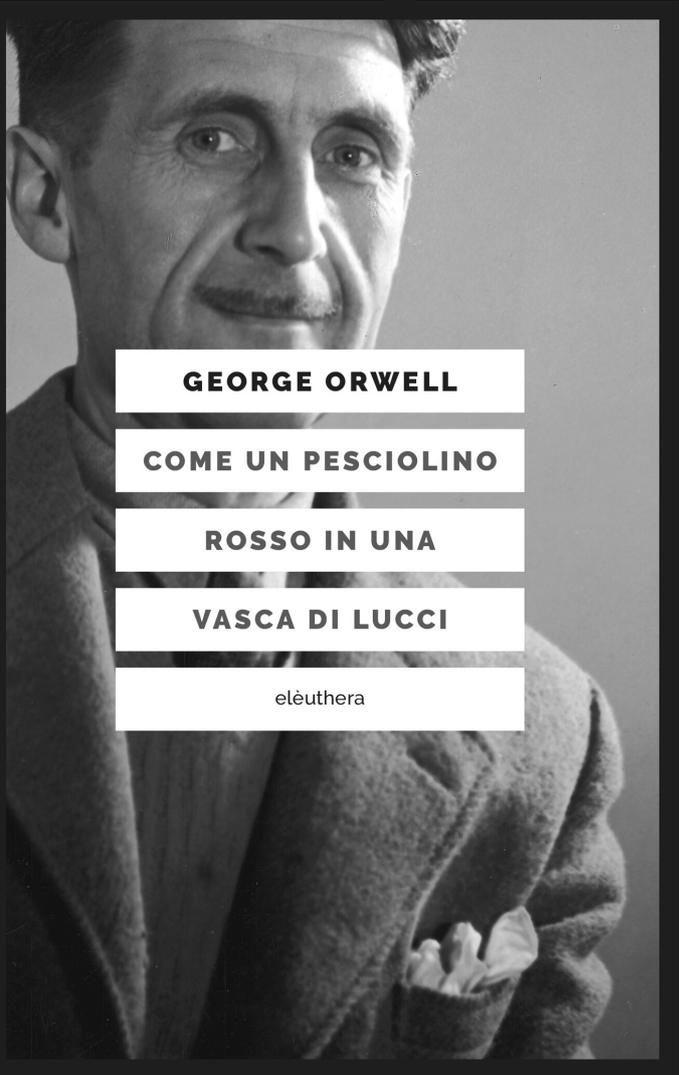
COME UN PESCIOLINO ROSSO IN UNA VASCA DI LUCCI

GEORGE ORWELL

Per Orwell, non si è obbligati a scrivere di politica o darsi da fare in prima persona, ma un romanziere che ignori la Storia e i fatti del mondo «di solito è un superficiale o un perfetto idiota». E dire le cose con estrema chiarezza, nella sua prosa nitida come il cristallo, era per lui un punto d'onore. Certo, se gli avessero detto che sarebbe diventato un «profeta» come minimo gli sarebbe venuto un attacco d'orticaria, eppure è successo. Oggi, nell'era delle fake news, del trumpismo, del terrorismo, la rilettura dei suoi scritti su politica, lingua, propaganda è illuminante. Nei suoi saggi sempre sobri – anche quelli di critica letteraria, che ci rivelano una formidabile immaginazione sociologica – insieme a un'intenzione dichiaratamente ribelle, da vero socialista libertario qual era, non c'è tanto paura e denuncia e protesta quanto una forma di vero amore per la vita. Lui che aveva intuito l'avvento dell'era del Grande Fratello e che si batteva contro tutti i totalitarismi, sapeva poi rallegrarsi delle semplici cose della vita come il cambio delle stagioni. E accorgersi del sommo gradimento di un rospo che annuncia la primavera nonostante tutto l'orrore del mondo.

INFORMAZIONI

224 pagine
16,00 euro
a cura di VITTORIO GIACOPINI
I edizione 2018



GEORGE ORWELL

COME UN PESCIOLINO

ROSSO IN UNA

VASCA DI LUCCI

elèuthera

CRITICA DELLA PROPRIETÀ E DELLO STATO

PIERRE-JOSEPH PROUDHON

Celebre per le affermazioni icastiche con le quali sintetizzava le sue tesi rivoluzionarie – come «la proprietà è un furto!» – Proudhon è stato il primo pensatore sociale ad attribuirsi la definizione di anarchico nel suo significato positivo e propositivo. E in effetti tutta la sua opera, un peculiare intreccio di riflessione iconoclastica e *vis polemica*, attesta l'emersione storica di una visione coerentemente libertaria dell'individuo e della società, in particolare nei rapporti con l'istituzione Stato. Questa scelta antologica propone alcuni brani essenziali della riflessione proudhoniana ripresi da una produzione teorica vastissima e a volte persino contraddittoria. Ne viene fuori una lettura anarchica del pensiero proudhoniano che ne identifica gli elementi forti – il federalismo, l'autogestione, la dialettica irrisolta degli opposti, il pluralismo metodologico e progettuale – restituendoci non solo la sua originalità ma anche la forte attualità del suo pensiero decentralista.

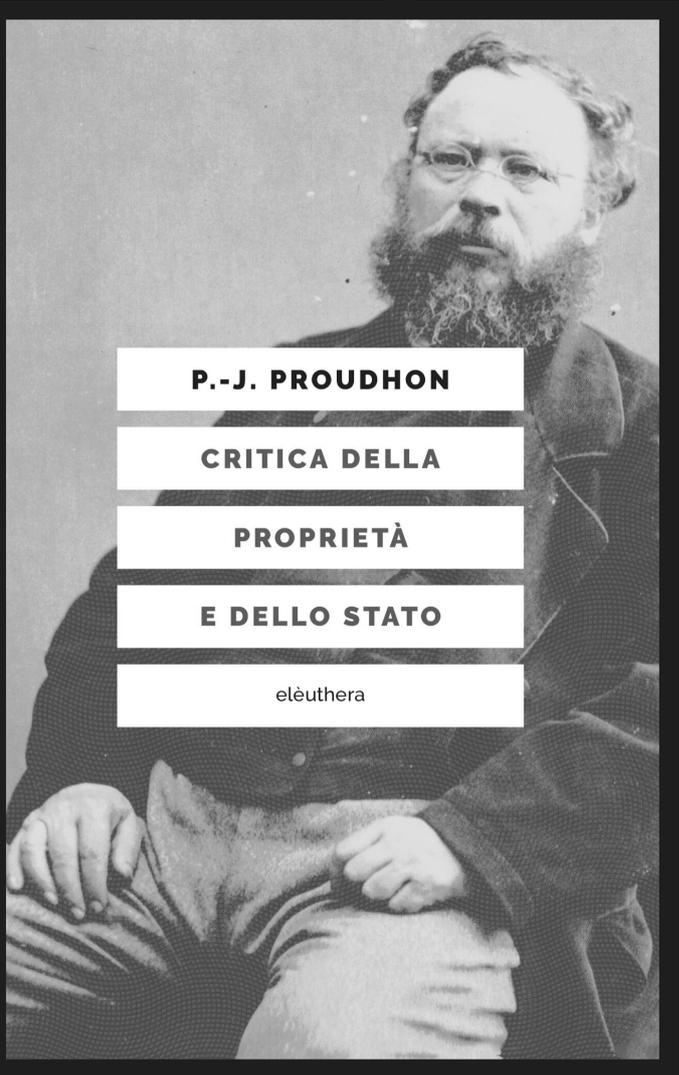
INFORMAZIONI

208 pagine

15,00 euro

a cura di GIAMPIETRO N. BERTI

I edizione 2001 - II edizione 2019



P.-J. PROUDHON

CRITICA DELLA

PROPRIETÀ

E DELLO STATO

elèuthera

CONTRO LA CORRENTE

RUDOLF ROCKER

Nel corso della sua straordinaria parabola esistenziale, Rudolf Rocker, uno dei maggiori protagonisti dell'anarchismo tedesco e internazionale, ha profuso la sua attività militante in una molteplicità di contesti sociali e politici, passando dalla Germania di Bismarck alla Londra del movimento operaio yiddish, per approdare infine negli Stati Uniti. Se il suo impegno sociale rimane costante, il suo approccio politico cambia nel corso dei decenni, muovendo da una visione prettamente anarcosindacalista a una visione più pragmatica e gradualista attenta a proporre concrete analisi delle trasformazioni in atto nella società. A sessant'anni dalla morte, queste sue riflessioni ancora inedite in italiano, che vanno dal 1919 al 1953, consentono di ricostruire il percorso intellettuale di uno dei più lucidi pensatori libertari del Novecento, come testimonia la sua acuta analisi del totalitarismo di destra e di sinistra e la sua incisiva critica di una concezione rivoluzionaria incapace di riflettere a fondo sulle ragioni che avevano portato alla sconfitta della Rivoluzione spagnola e alla degenerazione della Rivoluzione russa.

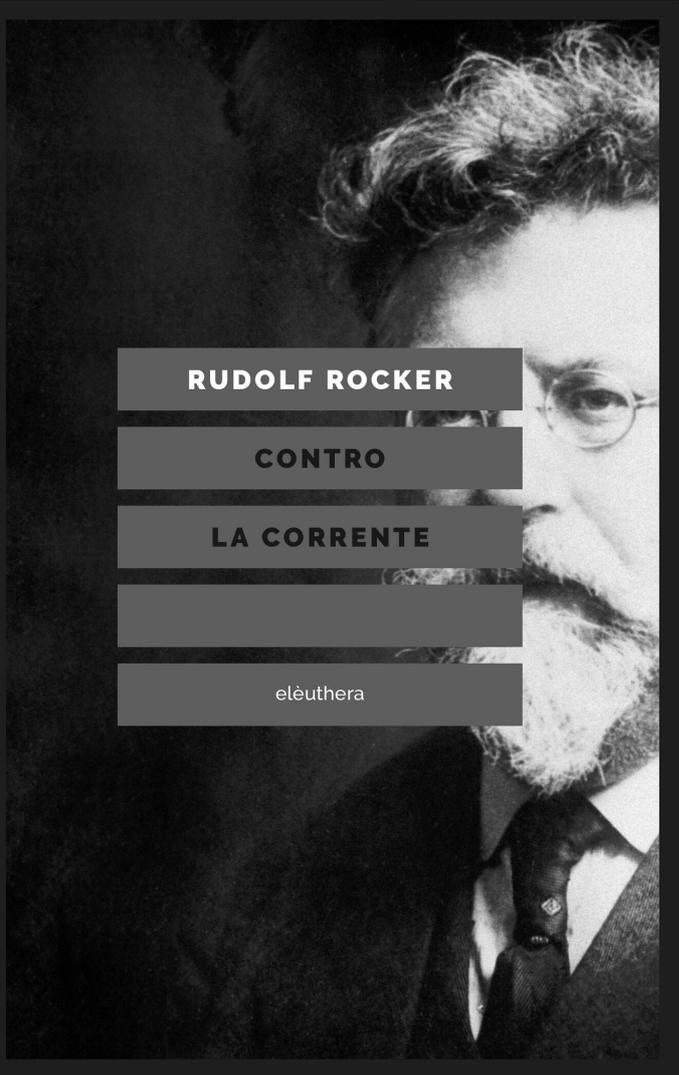
INFORMAZIONI

208 pagine

15,00 euro

a cura di DAVID BERNARDINI e DEVIS COLOMBO

I edizione 2018



RUDOLF ROCKER

CONTRO

LA CORRENTE

elèuthera

IL RIFIUTO DI OBBEDIRE

LEV TOLSTOJ

Tolstoj, oltre alle celebri opere di narrativa, ha scritto anche innumerevoli saggi, come testimonia la sua sterminata produzione letteraria ora raccolta in novanta volumi. Questa antologia propone una selezione di scritti sociali e politici nei quali emerge in modo netto la sua sensibilità libertaria. È infatti a partire da un totale rifiuto del potere e della sua intrinseca violenza che Tolstoj delinea un'originale visione anarchica della società, peraltro strettamente intrecciata a una religiosità cristiana molto lontana da quella delle Chiese istituzionalizzate. Di straordinaria attualità risultano le sue riflessioni sulle pratiche educative antiautoritarie, sulla nonviolenza (alla quale si ispira lo stesso Gandhi) e su temi come il vegetarianesimo o il rapporto uomo-natura che ne fanno un animalista e un ecologista *ante-litteram*. In questi scritti «eretici», Tolstoj dà voce a quell'esigenza morale che a suo avviso deve portare il singolo a non obbedire ad alcun potere esterno alla sua coscienza, tracciando così un inedito cammino verso la libertà, profetico per i suoi tempi e di estrema attualità per i nostri.

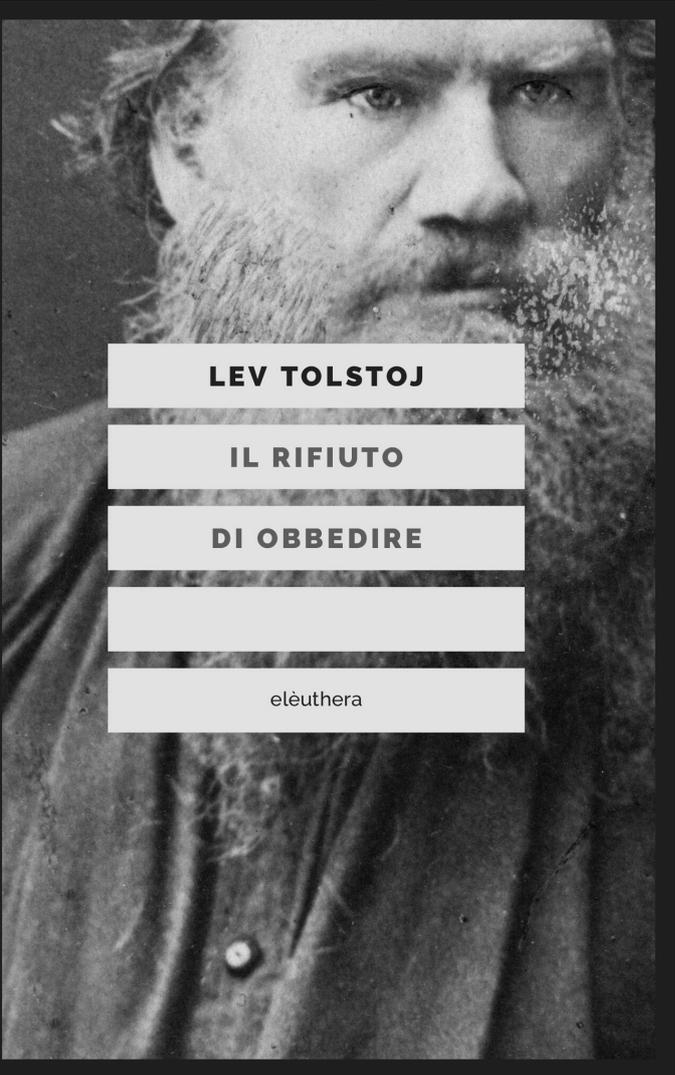
INFORMAZIONI

192 pagine

16,00 euro

a cura di FRANCESCO CODELLO

I edizione 2019



LEV TOLSTOJ

IL RIFIUTO

DI OBBEDIRE

elèuthera

ANARCHIA COME ORGANIZZAZIONE

COLIN WARD

Per molti l'anarchia è un improponibile modello sociale basato sulla disorganizzazione caotica. Per altri è invece un'utopia generosa ma impraticabile. Ribaltando entrambe le interpretazioni, Ward la intende come un'efficace forma di organizzazione non gerarchica, una vivente realtà sociale che è sempre esistita e tuttora esiste nelle pieghe della prevalente società del dominio. Utilizzando un'ampia varietà di fonti, l'autore articola in modo convincente la sua tesi volutamente paradossale, con argomenti tratti dalla sociologia, dall'antropologia, dalla cibernetica, dalla psicologia industriale, ma anche da esperienze nel campo della pianificazione, del lavoro, del gioco...

COLIN WARD

ANARCHIA COME

ORGANIZZAZIONE

elèuthera

INFORMAZIONI

224 pagine

16,00 euro

I edizione 1996 - V edizione 2019